



**IRIS
CERAMICA
GROUP**

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT



**IRIS
CERAMICA
GROUP**

PRESS REVIEW

August 2022

INDEX

Offline	p.	3
Online	p.	13



IRIS
CERAMICA
GROUP

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT

Offline



IRIS
CERAMICA
GROUP

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT

ITALY

Tecn'è

August 2022

> MOSTRE <

Corpi di Luce

In occasione della Design Week milanese, Iris Ceramica Group ha presentato la mostra *"Corpi di Luce"*, un concept originale che esplora le relazioni tra differenti espressioni artistiche, tattili, visive e percettive, per raccontare la natura nobile e duttile della ceramica come strumento capace di interpretare i desideri e i bisogni dell'uomo. La mostra porta in scena le relazioni tra design, moda, fotografia e arte cinematografica. L'ispirazione per tessere questo intreccio multidisciplinare nel racconto della ceramica è fornita dalla Collezione Luce, disegnata dallo stilista e designer Guillermo Mariotto, caratterizzata da un inedito rapporto tra dimensione dinamica e statica, tra relazione ottica e tattile della materia. La mostra allestita al Flagship Store Iris Ceramica Group di via Santa Margherita 4, a Milano, è aperta al pubblico fino al 28 settembre 2022, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 19:00.

www.tecnelab.it/News/Attualità



GERMANY

Stein

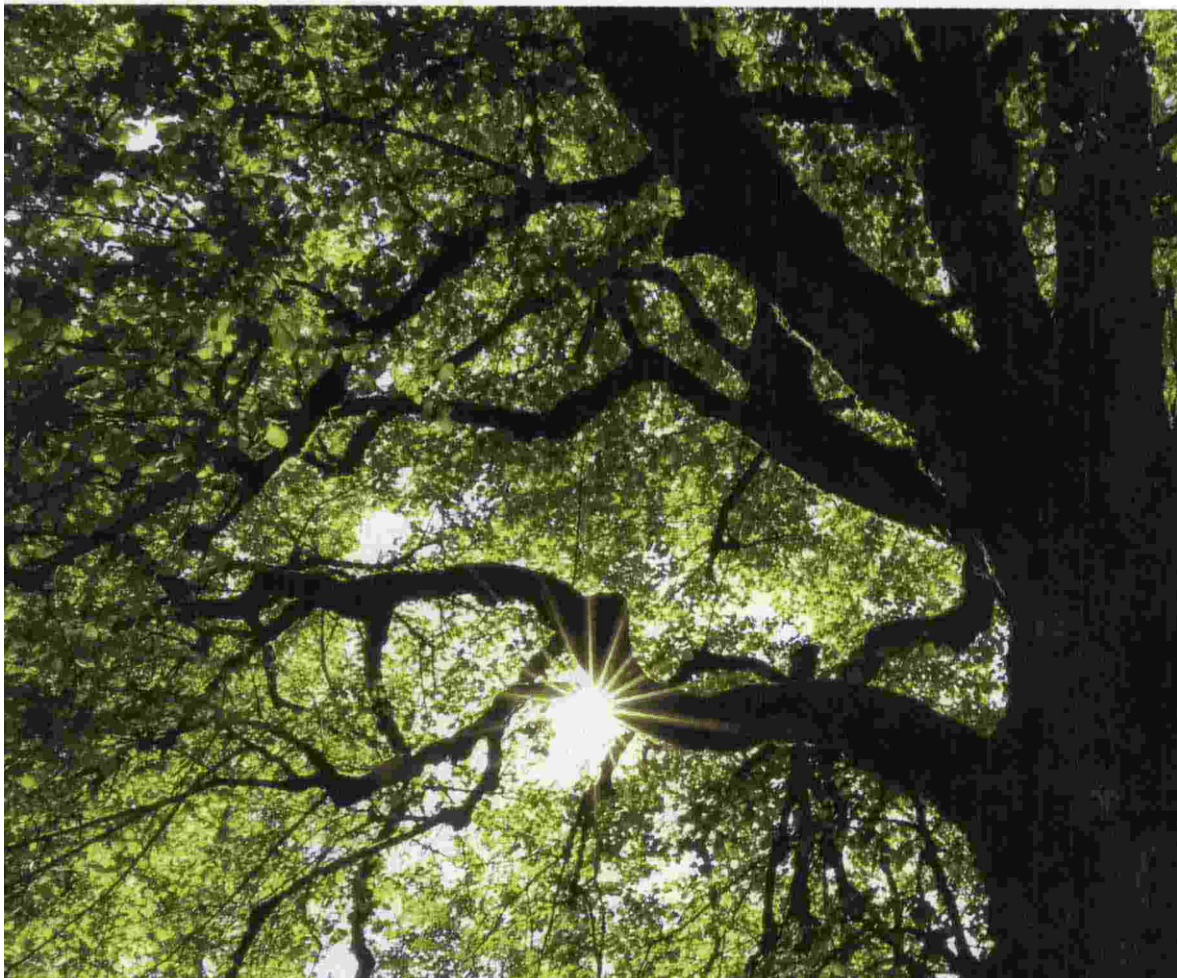
August 2022

Iris Ceramica Group

GRÜNES GOLD – IRIS CERAMICA-GROUP GEHT NEUE ENERGETISCHE WEGE

Die Keramik-Industrie ist extrem abhängig von Erdgas. Die Iris Ceramica-Group ist weltweit der erste Hersteller, der unabhängig von Erdgas die Produktion mit Grünem Wasserstoff aus erneuerbaren Energien betreiben wird.

Von Martina Noltemeier



GERMANY

Stein

August 2022

Die Produktion der Keramik-Industrie ist energieintensiv. Seit 2021 ziehen die Energiepreise an und haben sich fast verzehnfacht – ein Dilemma auch für Iris Ceramica aus Modena, einen der größten Keramikproduzenten Italiens. Die Auswirkungen der Ukraine-Krise verschärfen diese Entwicklung noch.

Doch die Firmengruppe des Familienunternehmens hat sich schon rechtzeitig mit dem Thema Nachhaltigkeit beschäftigt – 50 von 1.500 Mitarbeitenden arbeiten im Bereich Forschung und Entwicklung. Iris Ceramica ist zudem der erste und bisher einzige Keramikhersteller, der einen jährlichen Nachhaltigkeitsbericht, einen Sustainability Report, veröffentlicht. Außerdem ist die Iris Ceramica-Group ordentliches Mitglied im Green Building Council und LEED-, BREEAM-, EPD- sowie Greenguard-zertifiziert und Cradle-to-Cradle-zertifiziert.

„So begannen bereits vor zwei Jahren die Planungen für ein in der Branche einmaliges Projekt: Gemeinsam mit dem staatlichen Pipelinebetreiber Snam wird das erste mit grünem Wasserstoff angetriebene Keramikwerk realisiert“, schrieb das Handelsblatt am 22. März 2022. Das Industrieprojekt wurde am 29. September 2021 im Rahmen des internationalen Events „The H2 Road to Net Zero“ angekündigt. Federica Minozzi, Geschäftsführerin der Iris Ceramica Group, berichtete: „Unsere Gruppe wird seit jeher von einem starken innovativen Geist und von einem konstanten Augenmerk auf Nachhaltigkeit angetrieben und übernimmt damit häufig eine Vorreiterposition im Keramiksektor, einem Industriesektor, der aufgrund seiner energetisch sehr intensiven Produktionsprozesse große Energiemengen verschlingt.“ Gleichzeitig hat sie die „Errichtung der weltweit ersten Keramikfabrik, die genetisch gezeugt und konzipiert wurde, um mit grünem Wasserstoff betrieben zu werden“, angekündigt.

Von der Iris Ceramica Group mit Unterstützung von Snam wurde eine Lösung entwickelt, die in der Fabrik von Castellarano eine Herstellung von keramischen Oberflächen ermöglicht, welche aus einer Mischung von grünem Wasserstoff und Naturgas entstehen. Der grüne Wasserstoff wird durch Sonnenenergie produziert. Diese stammt von der Photovoltaikanlage, die auf dem Dach des Werks mit einer Leistung von 2,5 Megawatt installiert wird.

„Grüner“ Wasserstoff ist der einzige aus reiner umweltfreundlicher Energie gewonnene Wasserstoff. Nach der Verbrennung entsteht keine Schadstoffbelastung, sondern eine umweltfreundliche Dekarbonisierung – eine Produktion ohne den schädlichen CO₂-Ausstoß. Gewonnen wird es aus einem Elektrolyseverfahren aus erneuerbaren Energien (hier: Sonnenenergie), bei dem Wasser in seine Bestandteile Sau-

erstoff und Wasserstoff zerlegt wird. Somit ist die Produktion 100 Prozent klimaneutral. Der grüne Wasserstoff gilt als einer der wichtigsten Bausteine für das Gelingen der Energiewende.

Die Lösung der innovativen Iris Ceramica Group, eine Mischung aus Grünem Wasserstoff und Naturgas einzusetzen, wird die CO₂-Emissionen mit sofortiger Wirkung eliminieren. Langfristig soll sie den Weg zu einer ausschließlichen Verwendung erneuerbarer Energien für eine emissionsfreie Produktion ebnen. Es ist geplant, im Herbst mit der Produktion zu starten, zunächst mit etwa 25 Prozent Wasserstoff. Nach und nach soll die Versorgung dann auf 100 Prozent grünen Wasserstoff hochgefahren werden. Funktioniert es beim Prototyp, soll die Technologie in allen Fabriken eingeführt werden. Das Ziel ist, dass bis 2050 gar keine CO₂-Emissionen mehr ausgestoßen werden, so die innovative Geschäftsführerin Federica Minozzi, die in Italien diverse Auszeichnungen in den letzten Jahren erhielt.

Die Einführung von grünem Wasserstoff in die Produktionsprozesse wird auch für das Erreichen des europäischen Ziels der Klimaneutralität bis 2050 ausschlaggebend sein.

www.irisceramicagroup.com

Federica Minozzi, Geschäftsführerin der Iris Ceramica Group, realisiert gemeinsam mit dem staatlichen Pipelinebetreiber Snam das erste mit grünem Wasserstoff angetriebene Keramikwerk



LE NOSTRE ECCELLENZE

Guida un grande gruppo dell' Emilia Romagna

Federica Minozzi

Donna da copertina e regina della ceramica «Arte e industria unite»

Insieme al padre Romano dirige Iris, fiore all'occhiello di Modena e Reggio. Il suo volto sorridente è finito sull'ultima prima pagina di Forbes «Cos'è la materia che tratto? Una farfalla con un cuore di titanio»



Beppe Boni



L'energia del fuoco e la forza soffice della poesia. Oscilla fra due poli: apparentemente antitetici, ma in realtà capaci di dialogare, la creatività della donna che concepisce il mondo della ceramica non solo come elemento imprenditoriale, ma anche come elemento di cultura per valorizzare società e ambiente. **Federica Minozzi**, CEO di **Iris Ceramica Group**, fiore all'occhiello del distretto ceramico italiano e leader internazionale nel mercato di alta gamma, guida in tandem con il papà, Romano Minozzi, presidente, un gruppo con 1500 dipendenti, 500 milioni di fatturato, 8 marchi principali e presenza in 170 Paesi del mondo. Il cuore aziendale è parte nel Modenese e parte nel Reggiano. Il sorriso di **Federica Minozzi** è comparso sulla copertina dell'edizione italiana di Forbes, autorevole rivista statunitense di economia.

Cos'è per lei la ceramica?

"Il nostro gruppo lavora sulle grandi superfici e l'immagine che mi viene in mente è quella poetica di una farfalla con un'anima di titanio".

Lei, CEO, suo papà fondatore del gruppo: chi comanda?

"Condividiamo insieme le decisioni, ne parliamo spesso a pranzo, io ho una visione e un ruolo prevalentemente operativi, lui agisce con visione più strategica. Spesso da un particolare sa allargare la prospettiva ad un metodo più generale".

Voleva fare l'imprenditrice o è stata una scelta obbligata?

"Da piccola con le mie cugine giocavo alla compravendita di maioliche, ma sognavo di fare la criminologa. All'università scelsi giurisprudenza in vista della specializzazione. Ma non

ebbi il coraggio di confessarlo a mio papà che intanto diceva: dai, finisci di studiare così entri in azienda. Non sono pentita".

E ha scoperto la ceramica.

"E me ne sono innamorata. E' un materiale di ande fascino, racchiude non solo il concetto di materia industriale, ma anche quello di cultura, arte, sostenibilità connessa alla produzione. Gli utilizzi nel mondo dell'arte sono infiniti. Pablo Picasso lavorava la terracotta, la dipingeva, la metteva all'interno della muffola e la riapriva al mattino per verificare cosa aveva creato il fuoco. La ceramica è viva, le si dà un'impronta ma è la componente di tanti fattori tra cui il fuoco che imprime il tocco finale".

Il suo primo incarico in azienda?

"Era il 1997. Stavamo realizzando una tecnologia innovativa con grandi lastre di porcellanato attraverso la Fabbrica marmi e graniti, brand di **Iris**. Riproduceva le caratteristiche estetiche del marmo. Io mi occupai del lancio del brand. Con questo materiale abbiamo realizzato aeroporti come quello di Praga, ancora oggi efficiente".

Famiglia ai raggi X

IN PRIMO PIANO

**1 Il suo ruolo**

Ceo del gruppo di 1500 dipendenti

Federica Minozzi è ceo di **Iris Ceramica Group**. Il suo volto è finito nella copertina dell'edizione italiana di Forbes, rivista Usa di economia

AL TIMONE A BRACCETTO

**2 Lei e il padre**

Romano presidente dell'azienda

Nella foto, **Federica Minozzi**, è col padre, Romano, presidente di un gruppo con 1.500 dipendenti e 500 milioni di fatturato

Partenza difficile?

"Impegnativa. Entravo in un ambiente molto maschile ed ero la figlia del proprietario appena arrivata. Sentivo di essere osservata con diffidenza e mio padre da me si aspettava risultati. Ho imparato anche dagli errori commessi. E' stata una bella esperienza".

La lezione più importante del presidente - papà?

"Mi ha trasmesso la capacità di ascoltare in modo profondo gli interlocutori. Anche l'ultimo degli operatori di una filiera quando svolge bene il proprio compito ha qualcosa da insegnare. Così stimolo i collaboratori, cerco di coinvolgerli affinché diano il meglio. E mio padre sa sempre innovare. Ha trasformato la ceramica da materiale bello ma fragile in superficie resistente all'alto calpestio".

I vostri hub principali fuori dall'Italia?

"Abbiamo una grande azienda nel Tennessee con sede a Chicago e una a Berlino. Quest'ultima era una fabbrica di carbone che abbiamo riconvertito in una grande area verde".

Come nascono i progetti?

"Lavoriamo con i centri di ricerca di diverse Università, tramite collaborazioni in Italia e all'estero. Investiamo molto nella formazione e nella ricerca accademica. Anche in collaborazione con l'Università di Milano e quella di Modena e Reggio Emilia, stiamo scrivendo un nuovo capitolo: la realizzazione della prima fabbrica al mondo alimentata ad idrogeno verde".

In cosa consiste?

"L'idrogeno è un carburante green se prodotto con energia verde".

Stiamo realizzando la prima fabbrica a idrogeno verde e fra un anno avremo la completa autoproduzione. E' prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto di una fabbrica a Castellana (Reggio Emilia), con cui

verrà alimentato soprattutto il forno ceramico che oggi funziona a gas metano".

Cos'è la sostenibilità?

"E' il rispetto per l'ambiente. E' anche una forma mentis che cerco di applicare utilizzando perfino cataloghi fatti con carta riciclata. **Iris group** ha ottenuto anche una certificazione internazionale che riguarda la produzione dei materiali".

Cosa pensa delle quote rosa?

"Il concetto si basa su un intento nobile. Ma c'è il rischio che si debba inserire per forza una donna in un certo ruolo dovendo magari scegliere una candidata non adatta professionalmente. Le scelte vanno fatte sulla base del valore professionale e umano. Poi servono rispetto e supporto alle donne affinché possano gestire la vita lavorativa e quella familiare, che grava prevalentemente su di loro".

Cosa fa Federica Minozzi nel tempo libero?

"Viaggio e scrivo poesie perché mi piace tradurre le emozioni in versi. Adoro Quasimodo e Ungaretti. Poi mi appassiona il nuoto. Facevo ininterrottamente 100 vasche da 25 metri".

Mario Draghi?

"Penso sia una perdita. Grazie a lui l'Italia ha guadagnato un grande credito all'estero".

Perché ammira la regina Elisabetta?

"E' un connubio perfetto fra tradizione e innovazione. Sa comunicare con le nuove e le vecchie generazioni e si mette sempre in discussione. E' lo spirito con cui cerco di guidare **Iris group**".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Papà mi ha trasmesso la capacità di ascoltare tutti: anche l'ultimo operatore può insegnarti qualcosa

ITALY

L'Attimo Fuggente

August 2022

il top dell'economia.



ITALY

L'Attimo Fuggente

August 2022

Il Top dell'economia

Exploit



FEDERICA MINOZZI

Società: Iris Ceramica Group

Qualifica: CEO

Voto: 7+

Ha seguito le orme del padre, Romano, entrando nell'azienda di famiglia, prima specializzandosi nel settore delle vendite e del marketing, e poi nel 2017, a soli 40 anni, è diventata CEO del Gruppo. Buon sangue non mente, come hanno dimostrato le sue sorprendenti abilità manageriali, focalizzate sullo sviluppo di una linea imprenditoriale funzionale e sostenibile. Nel 2021 è stata premiata per aver reso l'azienda una delle "migliori imprese al femminile" in cui le donne sono felici di lavorare.

Il gas spaventa ancora la ceramica Migliaia di lavoratori in cassa

Il prezzo del metano continua a correre e c'è chi rinvia la riapertura estiva
Savorani: «Non sono ottimista, il Governo intervenga altrimenti sarà un guaio»

di Giovanni Medici

Trenta stabilimenti fermi e circa quattromila lavoratori in Cassa integrazione: era questa la situazione del distretto ceramico a marzo. Qualcuno in seguito ha anche provato a fare funzionare i forni di notte, quando l'energia costa di meno. E oggi? Con il ritorno dalle ferie gli impianti stanno riaprendo a singhiozzo e qualcuno ha iniziato a chiedere per i dipendenti, tutti o in parte, l'attivazione della Cassa integrazione ordinaria.

Il Gruppo MoMa Ceramiche di Finale (340 dipendenti, 108 milioni di fatturato consolidato) che ha anche due stabilimenti tra Fiorano e Sassuolo, ha ad esempio informato i lavoratori che le ferie sono prorogate di quattro settimane, con Cassa integrazione anticipata dall'azienda, fino al 25 settembre prossimo. Già questa impresa aveva deciso di sospendere le attività da Natale fino al primo febbraio, mettendo in Cigo in ferie i dipendenti.

Ai sindacati sono giunte notizie simili relative anche a Cotto Petrus di Casalgrande, Sichenia, Ceramiche Piemme. Si dice che anche i grandi gruppi useranno presto o tardi la Cig, provvedimento che resterà valido magari per poco tempo (e i dipendenti così useranno le ferie) o solo per alcune linee produttive.

D'altronde il cliente che ha sottoscritto nei mesi scorsi un ordine non puoi farlo aspettare troppo. L'Italia è nota infatti non solo per la qualità delle sue piastrelle in gres porcellanato, ma anche per la sua affidabilità nel servizio. Il grande distributore europeo ad un certo punto può smettere di

guardare al di là delle Alpi e rivolgersi invece al di là dei Pirenei, dove l'industria ceramica è molto attiva e i cui prodotti costano mediamente meno dei nostri. Senza dimenticare che paesi come la Turchia o l'Iran hanno iniziato a produrre in quantità significative: per il cliente più attento al prezzo potrebbero essere concorrenti pericolosi per il distretto sassolese.

«Una impresa del nostro distretto paga per il gas quanto incassa un'azienda concorrente di un altro continente per l'intera piastrella». Giovanni Savorani, presidente di Confindustria Ceramica, esemplifica così la situazione. «Serve un'azione del Governo su chi distribuisce l'energia altrimenti si perde occupazione, mercato, lavoro. Non sono per niente ottimista».

La ceramica è uno degli elementi di forza del "made in Italy", visto che esporta l'85% della sua produzione, quindi deve essere competitiva sui mercati internazionali. Solo nella provincia di Modena le imprese di questo settore dal 2000 al 2021 hanno in pratica raddoppiato le esportazioni. Francia, Usa e Germania da sole valgono il 42% dell'export.

La guerra in Ucraina inoltre ha messo in difficoltà le imprese che hanno bisogno dell'argilla per produrre. Recentemente si è deciso di riattivare in via eccezionale il vecchio Scalo merci di viale Monte Kosica, dove da anni non giungevano più i convogli ferroviari. Le conseguenze del conflitto hanno costretto infatti le ceramiche del distretto a potenziare i rifornimenti in arrivo dalla Germania attraverso un accordo tra Confindustria ceramica e l'associa-

zione tedesca dei produttori di materie prime.

Il presidente Savorani propone di aumentare la produzione di gas nazionale per metterla a disposizione delle imprese italiane a prezzo calmierato, come fatto da Macron. E ovviamente chiede al Governo (peraltro Draghi aveva cercato di farlo) di mettere un tetto al prezzo dei gas e di avviare una moratoria sui mutui. La Cig "scontata", che consente cioè di non pagare le addizionali previste dal Decreto Energia di marzo, e valida per cinque settori più in difficoltà (tra cui la ceramica), è scaduta il 31 maggio. Ci sono, per chi ha esaurito il plafond, altre 26 settimane da qui a fine anno, ma sono costose per le imprese. Il problema è che bisogna agire ora. Il Governo Draghi è dimissionario e comunque gli spazi di bilancio, anche si potesse intervenire con nuove "dosi" di Cassa integrazione "scontata" sono pochi: gli esponenti delle diverse forze politiche impegnate nella campagna elettorale potranno trovare soluzioni concrete per risolvere problemi che sono in carico a tutto il manifatturiero italiano? Per produrre le piastrelle le aziende usano forni che lavorano a oltre mille gradi 24 ore al giorno e consumano metano importato. Siamo nel pieno della transizione energetica, ma non c'è ancora una vera alternativa al gas nel settore ceramico. Cominciano solo ora a trovare spazio soluzioni innovative come ad esempio il progetto di Iris Ceramica Group e Snam, che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde, a Castellarano e che dovrebbe vedere la luce entro l'anno.

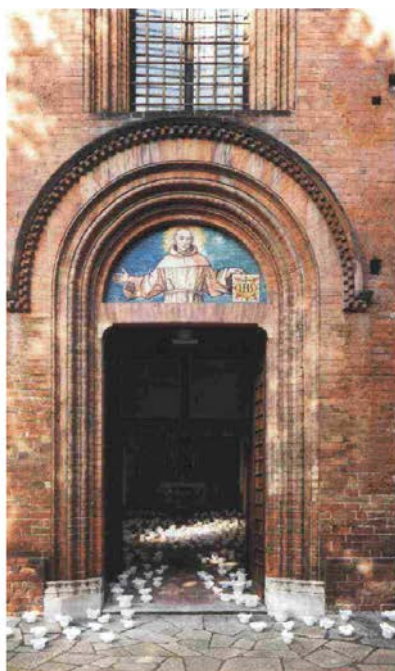
Confindustria Ceramica
«Serve un tetto al prezzo e la Cassa integrazione scontata senza addizionali»

I rischi internazionali
La guerra in Ucraina, gli approvvigionamenti dell'argilla e la forte concorrenza

ITALY

Interni

August 2022

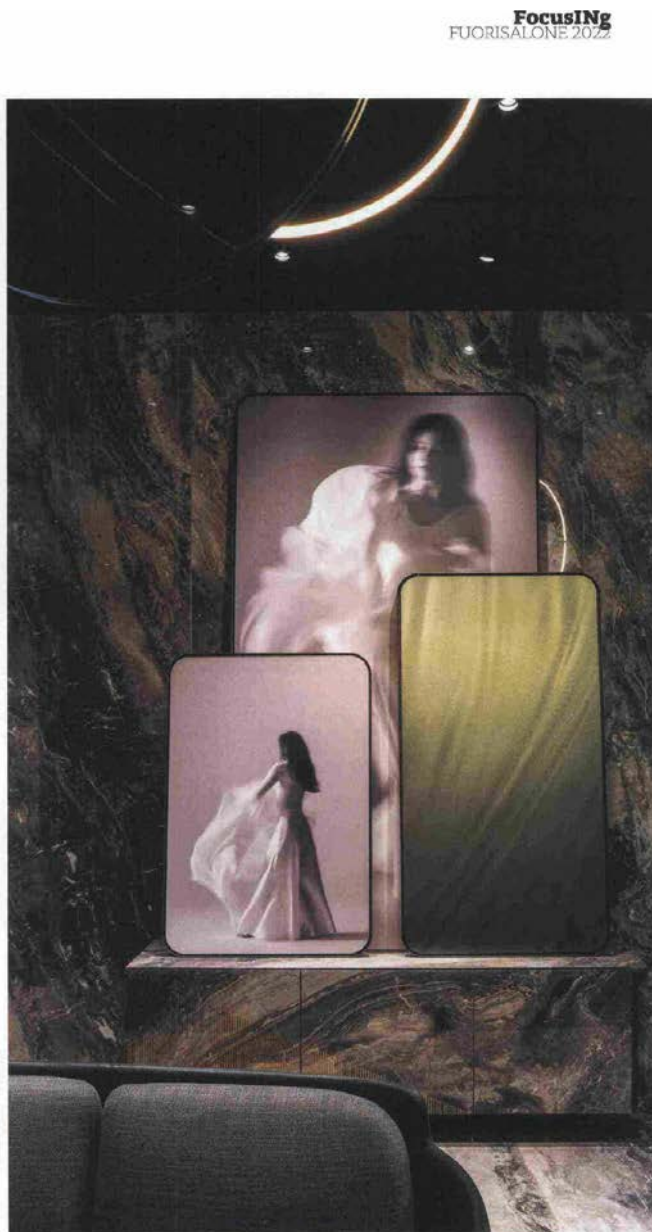


LA POESIA DI TAKT PROJECT NELLA CHIESA DI SAN BERNARDINO ALLE MONACHE

Lo studio di design giapponese **Takt Project** ha invaso la navata e il sagrato della piccola chiesa in mattoni con l'installazione artistica *As it is - Equilibrium flower*, realizzata con singoli pezzi in tessuto di maglia morbida messi in equilibrio con una speciale tecnica. L'effetto ha dato vita a una sorta di ikebana, una composizione floreale che sprigionava una sensazione di armonia. Foto di Takumi Ota

DESIGN E FOTOGRAFIA NEL FLAGSHIP STORE DI IRIS CERAMICA GROUP

La maestra Corpi di Luce, progetto ispirato alla collezione *Luce* disegnata dallo stilista e designer **Guillermo Mariotto** per **Iris Ceramica** ha indagato il rapporto tra relazione ottica e tattile sulla materia per raccontare le potenzialità espressive delle superfici ceramiche. Una serie di sinuose movenze di danza, scattate in sequenza dalla fotografa **Elodie Cavallaro**, hanno enfatizzato l'idea di movimento e leggerezza della lastra su cui sono state stampate.

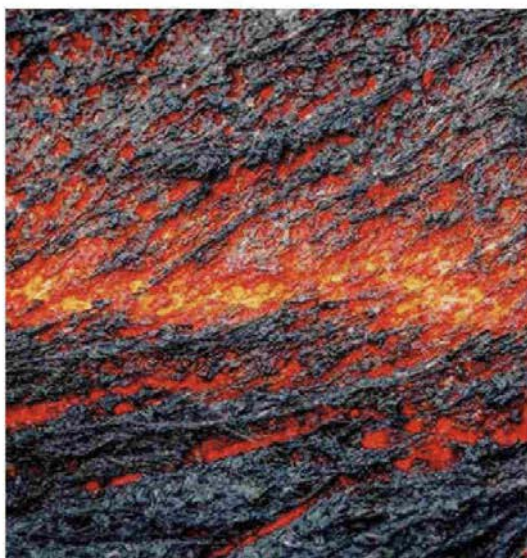


Focusing
FUORISALONE 2022

ITALY

Ville & Casali

August 2022



Un premio valorizza i talenti della ceramica

La prima edizione del Premio Internazionale d'Arte dedicato alla produzione ceramica, promosso dalla Fondazione del gruppo [Iris Ceramica Group](#) e rivolto alle nuove generazioni di creativi, vuole sottolineare il peso di arte e design della ricerca nel settore della ceramica.

Il concorso è diviso in due sezioni. Quella "under 25" è riservata agli studenti iscritti al circuito AFAM. La sezione "over 25" coinvolge invece professionisti, artisti e designer che con la ceramica dovranno realizzare un'opera o un prototipo. Gli elaborati saranno vagliati da una giuria autorevole, presieduta da [Federica Minozzi](#), CEO di [Iris Ceramica Group](#), grande appassionata di arte contemporanea e promotrice dell'iniziativa, che comprende Pietro Cantore, gallerista; Giovanna Cassese, storica dell'arte e presidente ISIA Faenza; Tommaso Corvi Mora, gallerista e ceramista; Antonia Iannone, gallerista; Judith S. Schwartz, professore emerito alla New York University. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre 2022.

Online



IRIS
CERAMICA
GROUP

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT

UNITED KINGDOM
architectsjournal.co.uk

01 August 2022



NEWS **COMPETITIONS** BUILDINGS SPECIFICATION PRACTICE MAGAZINES

LIBRARY PODCASTS EVENTS JOBS

WAF 2022 Architecture Drawing Prize

1 AUGUST 2022 • BY MERLIN FULCHER



Last year's overall winner was Fluid Strada: Flood-responsive landscape performance – a hybrid drawing combining different rendering techniques – submitted by Dafni Filippa

UNITED KINGDOM

architectsjournal.co.uk

01 August 2022

The World Architecture Festival (WAF) is accepting entries for its sixth annual drawing prize [Deadline: 23 September 2022]

Open to architects, designers and students, the anonymous competition seeks high-quality submissions in three separate categories: hand-drawings, digital images, and hybrids of the two. Supporters include Make Architects, Sir John Soane's Museum and Iris Ceramica Group.

The winners and shortlist will feature in an exhibition at WAF in Lisbon from 30 November to 2 December 2022. The overall winners of the 2022 Architecture Drawing Prize will each receive a complimentary WAF delegate pass and be invited to attend a gala dinner award presentation ceremony. One overall winner will be announced at a special preview of the Architecture Drawing Prize exhibition at Sir John Soane's Museum, which will run from 8 February to 7 May next year.

Museum director Bruce Boucher said: 'Sir John Soane's Museum is pleased to partner with Make Architects and WAF in hosting the sixth edition of the Architectural Drawing Prize. This event has become a showcase for the best in contemporary draughtsmanship across media, which remains central to architectural practice today, and the Soane Museum is an appropriate venue for exhibiting both the winning and commended drawings.'

UNITED KINGDOM

architectsjournal.co.uk

01 August 2022

Make founder Ken Shuttleworth aid: 'Drawing is a special tie, a strong common ground between architects and artists. Our studio's role in promoting drawing is an important way for us to explain and celebrate the design process while continuing to explore the elements that make architecture special.'

Federica Minozzi, chief executive of Iris Ceramica Group said: 'The power of drawing is a kind of marvel. Our hands can perfectly combine the process of design and thought. This simple act makes it possible to move between the worlds of matter and thought bringing to life ideas into something buildable. Hence the importance of the Prize that assumes a prominent role in reflecting architectural creativity.'

The Architecture Drawing Prize was founded in 2017 and is now in its sixth year. Entries are judged on technical skill, success in communicating a design idea, originality, quality of drawing, and architectural proposition.

Last year's overall winner was Dafni Filippa for *Fluid Strada: Flood-responsive landscape performance*, a hybrid drawing combining different rendering techniques. The 2020 winner was Anton Markus Pasing, whose submission *City in a box: paradox memories* was praised by judges for its 'level of depth, confidence in composition, pure symmetry and strong perspective'.

The **second annual Architecture Drawing Prize in 2018 went to Li Han**, one of the founding partners of Drawing Architecture Studio in Beijing, for his work entitled *The Samsara of Building No.42 on Dirty Street*. The winner of the inaugural prize in 2017 went to Jerome Xin Hao Ng for *Memento Mori: a Peckham Hospice Care Home*, which was praised for its technical skill and the way in which it demonstrates the settings for multi-generation social interaction.

This year's judges include the artist Pablo Bronstein; Lily Jencks, founder of Lily Jencks Studio; Narinder Sagoo, senior partner at Foster + Partners and the artists Ben Langlands and Nikki Bell. The application fee is £99 or £49 for students and anyone under 30.

The deadline for applications has been extended to 23 September and the winners and shortlist will be announced in October.

WORLDWIDE

forbes.com

25 August 2022

LEADERSHIP STRATEGY EDITORS' PICK

World Of Forbes: Stories Of Entrepreneurial Capitalism Across Our 38 International Editions



Federica Minozzi ROBERTA
BRUNO

ITALY

Iris Ceramica Group, which makes porcelain and ceramic tiles, plans to open a new hydrogen-powered factory by the end of the year. [Federica Minozzi](#) heads the firm, founded by her

billionaire father, Romano Minozzi, in 1961.



**IRIS
CERAMICA
GROUP**

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT

www.irisceramicagroup.com